

ANTEPRIMA Tra oggi e domani verrà reso noto il programma delle prime due settimane della rassegna



L'assessore Maggi tra Alberto Prina e Aldo Mendichi durante il sopralluogo alla Cavallerizza in via Fanfulla

Il festival riapre la Cavallerizza: la fotografia dà voce alla speranza

Lo scatto-simbolo di Bente Marei Stachowske fra quelli esposti nello storico edificio di via Fanfulla "restituito" alla città

di **Fabio Ravera**

Il sogno si realizzerà sabato, quando alle 16.30 la Cavallerizza diventerà di nuovo patrimonio di tutti i lodigiani. La nona edizione del Festival della fotografia etica, manifestazione entrata ormai di diritto nel calendario nazionale (e internazionale) degli eventi dedicati alla fotografia, passerà alla storia anche per la riapertura dello spazio in via Fanfulla, a lungo rimasto inutilizzato e preda dell'incuria. La collaborazione tra Comune di Lodi e Progetto Fotografico Progetto Immagine ha permesso di recuperare parte di un luogo sto-

rico e di grande valore architettonico che per tutta la durata del Festival (dal 6 al 28 ottobre) ospiterà la mostra *Giving voice to values, giving voice to hope* ("Dare voce ai valori, dare voce alla speranza") allestita grazie al contributo di Ibsa Farmaceutici Italia.

Le 30 fotografie esposte fanno parte della sezione "Single Shot Award" del World Report Award: sabato sarà presente anche Bente Marei Stachowske, autrice di uno scatto che nelle scorse settimane è diventato "virale" per la potenza del suo messaggio. L'immagine, giunta al terzo posto della speciale classifica del "Single Shot Award", mostra una bambina sorridente in braccio alla madre, a bordo della nave Sea Eye: indossano ancora i loro abiti bagnati, un misto tra urina, carburante e acqua salata che riempivano l'interno del gommone. Entrambe sono state salvate

insieme ad altre 125 persone dall'equipaggio della Sea Eye: «Questa mostra parla di speranza per il futuro come suggerisce il titolo - spiega Alberto Prina, deus ex machina con Aldo Mendichi del Festival della Fotografia etica -. Credo sia il modo migliore per inaugurare uno spazio che da troppo tempo non poteva essere utilizzato. L'augurio è che la mostra possa rappresentare un primo passo per continuare l'opera di recupero della Cavallerizza».

Per visitare l'esposizione in via Fanfulla non sarà necessario acquistare il tradizionale braccialetto che permette di accedere ai luoghi del Festival: «Vogliamo dare a tutti i lodigiani la possibilità di visitare questo spazio - continua Prina -. L'ingresso alla Cavallerizza sarà gratuito per tutta la durata del Festival». All'inaugurazione di sabato, oltre ai responsabili della ker-

messe, parteciperanno anche il vicesindaco e assessore alla cultura Lorenzo Maggi e l'amministratore delegato di Ibsa Farmaceutici Italia.

Tra oggi e domani verrà reso noto il programma completo delle prime due settimane del Festival con gli orari delle visite guidate alle mostre che si terranno tra le ex chiese dell'Angelo e di San Cristoforo, la Biblioteca Laudense, Palazzo Modignani, Palazzo Barni e lo Spazio Arte Bpl. In calendario sono previsti anche diversi incontri, presentazioni di libri e laboratori fotografici. Il braccialetto/abbonamento per accedere a tutti gli eventi è in vendita al costo di 15 euro (12 per universitari, over 65 e gruppi di più di 10 persone, gratis per i minori di 12 anni e disabili con accompagnatore) presso la biglietteria di piazza Broletto ogni fine settimana dalle 9.30 alle 20. ■